



La guerra agli Oscar, Bardem sul palco per la Palestina e Jimmy Kimmel punge Trump

Descrizione

(Adnkronos) Il tema della guerra non poteva restare fuori dagli Oscar 2026. Javier Bardem fa un appello per la "Palestina libera" sul palco, nel monologo di Conan O'Brien la guerra c'è "senza nominarla" e Jimmy Kimmel omaggia i Paesi in cui si rischia la vita per la libertà di parola, senza mancare di ironizzare su Donald Trump.

"No alla guerra. Palestina libera". Questo è l'appello di Javier Bardem, sul palco degli Oscar per annunciare il Miglior film internazionale. Sull'abito una spilletta con la scritta "No a la guerra" ("No alla guerra") e una a sostegno della Palestina.

"Raccontare una storia che potrebbe costarti la vita per il solo fatto di raccontarla: questo è vero coraggio. In quali Paesi si rischia la vita per la libertà di parola?", si chiede Jimmy Kimmel, comico e conduttore del "Jimmy Kimmel Live", salito sul palco degli Oscar per premiare il Miglior cortometraggio documentario e il Miglior documentario. "Ci sono Paesi i cui leader non sostengono la libertà di espressione. Non posso dire quali, non mi è permesso. Diciamo solo la Corea del Nord e la Cina". La battuta fa riferimento alla recente decisione dell'emittente radiotelevisiva di non permettere a "The Late Show With Stephen Colbert" di ospitare come ospite il deputato del Texas James Talarico, a causa di pressioni e minacce provenienti dalla Federal Communications Commission, come riportano i media internazionali.

"Fortunatamente per tutti noi esiste una comunità internazionale di registi dediti a dire la verità, spesso correndo grandi rischi nel realizzare film che ci insegnano, che denunciano l'ingiustizia, che ci ispirano ad agire, e ci sono anche documentari in cui cammini per la Casa Bianca provando le scarpe", ha aggiunto, lanciando una frecciatina al documentario "Melania", che segue la First Lady nel periodo dei venti giorni che precedono il secondo insediamento presidenziale del marito Donald Trump. "Un uomo sarà furioso che sua moglie non sia stata nominata", ha aggiunto il comico e conduttore.

Kimmel, del resto, conosce bene la questione della libertà di espressione: lo scorso anno era stato sospeso dall'Abc, scelta accolta favorevolmente da Trump. La sospensione era arrivata in seguito

a una battuta del conduttore dopo lâ??uccisione dellâ??attivista Charlie Kirk.

â??Lâ??anno scorso câ??erano gli incendi a Los Angeles, questâ??anno va tutto beneâ?•, le parole del conduttore Conan Oâ??Brien nel monologo dâ??apertura agli Oscar, tra ironia e attualit  : â??Va tutto beneâ?• solo in apparenza, perch  la guerra aleggia sugli Usa che per  non nomina. Il comico la sfiora senza affrontarla direttamente.

Poi arriva lâ??altro grande spettro del presente: lâ??intelligenza artificiale. Oâ??Brien si presenta come â??lâ??ultimo essere umano a condurre gli Oscarâ?•. E non manca un colpo anche a YouTube, la piattaforma dove la cerimonia sar  trasmessa dal 2029. Mentre ne parla, Oâ??Brien viene interrotto da una raffica di spot, trasformando le finte interruzioni in una gag sulla massiccia presenza pubblicitaria durante la visione dei video sulla piattaforma.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 16, 2026

Autore

redazione